

## CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO DELL'AGRO NOCERINO IN LIQ

### Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	PAGANI
Codice Fiscale	02416480651
Numero Rea	SALERNO224398
P.I.	02416480651
Capitale Sociale Euro	30.987,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	si
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Bilancio al 31/12/2019

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	110.898	109.178
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>110.898</b>	<b>109.178</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I - Rimanenze	912	1.950
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	460.527	474.834
Totale crediti	460.527	474.834
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	575.988	493.858
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.037.427</b>	<b>970.642</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>3.454</b>	<b>4.109</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.151.779</b>	<b>1.083.929</b>

### STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	30.987	30.987
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	173.517	138.634
V - Riserve statutarie	160.960	126.077
VI - Altre riserve	-679.516	-697.836
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-121.444	-174.551
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	84.553	116.276
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>-350.943</b>	<b>-460.413</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>959.971</b>	<b>989.085</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>205.381</b>	<b>187.160</b>
<b>D) DEBITI</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	315.527	345.340
Esigibili oltre l'esercizio successivo	21.843	21.890
<b>Totale debiti</b>	<b>337.370</b>	<b>367.230</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>0</b>	<b>867</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.151.779</b>	<b>1.083.929</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.278.910	1.295.550
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	28.299	27.140
Totale altri ricavi e proventi	28.299	27.140
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.307.209</b>	<b>1.322.690</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.298	83.647
7) per servizi	881.501	780.049
8) per godimento di beni di terzi	398	455
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	203.307	198.548
b) oneri sociali	60.620	54.765
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.720	11.893
c) Trattamento di fine rapporto	18.838	11.893
e) Altri costi	882	0
Totale costi per il personale	283.647	265.206
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	794	272
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	794	272
Totale ammortamenti e svalutazioni	794	272
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.038	850
12) Accantonamenti per rischi	0	22.000
14) Oneri diversi di gestione	23.506	9.773
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.206.182</b>	<b>1.162.252</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>101.027</b>	<b>160.438</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	238	1.577
Totale proventi diversi dai precedenti	238	1.577
Totale altri proventi finanziari	238	1.577
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.202	5.404
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.202	5.404
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-964</b>	<b>-3.827</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>100.063</b>	<b>156.611</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	15.510	40.335
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.510	40.335
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>84.553</b>	<b>116.276</b>

## **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Con deliberazione assembleare del 09/02/2017 veniva nominato liquidatore del Consorzio Ortofrutticolo dell'Agro Nocerino Sarnese s.c.a.r.l., il Dott. Domenico Apa, con residenza a Nocera inferiore alla via Napoli snc. Si conferiva al liquidatore, i poteri di rappresentanza della società, di gestione e definizione dei rapporti ancora in corso, la riscossione dei creditori nonché il pagamento dei debiti.

La gestione di liquidazione è iniziata in data 21.02.2017, data di iscrizione della nomina dei liquidatori nel Registro delle Imprese

### **Il Bilancio**

Il bilancio annuale di liquidazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile ed in conformità al principio contabile n.5 approvato dall'Organismo Italiano di Contabilità che ha individuato i criteri di redazione dei bilanci e degli altri documenti contabili delle imprese in liquidazione.

Il liquidatore rappresenta che le notizie ed i dati contenuti nel bilancio trovano conforto nella conoscenza diretta solo per tutto ciò che è avvenuto dalla data della liquidazione; per il periodo precedente le varie poste sono state aggiornate sulla base della documentazione acquisita e della corrispondenza pervenuta allo stesso.

Nel redigere il bilancio d'esercizio al 31-12-2019, oltre alle disposizioni normative contenute nel codice civile, sono state seguite le raccomandazioni formulate dagli ordini professionali competenti. Sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c. sia in ossequio all'art. 2490, 1° comma, c.c., sia perché essi consentono di apprezzare in modo chiaro la dinamica degli elementi patrimoniali e reddituali e le modifiche subite dalla composizione del patrimonio rispetto al momento di inizio della procedura, ed infine per ragioni di opportunità fiscale.

Allo schema dell'art. 2425 c.c., sono state apportate le modifiche di seguito indicate.

Nella sezione "a. Valore della produzione", dopo il totale delle voci da 1 a 5, è stata iscritta un'apposita voce con segno negativo con la seguente denominazione "Utilizzo del Fondo per costi ed oneri di liquidazione, per i proventi già iscritti nel Fondo". Subito dopo è stato iscritto il saldo fra il valore della produzione e l'utilizzo del fondo, così fornendo l'importo netto.

Dopo il totale dell'aggregato "b.Costi della produzione" è stata iscritta, con segno negativo, un'apposita voce con la seguente denominazione "Utilizzo del Fondo per costi ed oneri di liquidazione". Subito dopo è stato iscritto il saldo fra il totale costi della produzione e l'utilizzo del fondo, al fine di fornire l'importo netto che grava sul risultato economico dell'esercizio.

In tal modo, la differenza tra gli aggregati "valore della produzione" e "costi della produzione" è costituita solo dai componenti tipici della gestione d'impresa e non anche quelli straordinari; tali importi risultano invece inseriti nel Fondo per costi ed oneri della liquidazione così come suggerito dall'OIC n. 5 par. 4.3.3 sub B.

Il dettaglio degli "utilizzi" per ciascuna voce dei costi ed oneri e per ciascuna voce dei proventi è contenuto nella nota integrativa. Anche per ciò che concerne la sezione "c. Proventi ed oneri finanziari" sono stati iscritti in apposita voce, con segno negativo, gli utilizzi del "Fondo per costi ed oneri di liquidazione" riguardanti i proventi ed oneri finanziari previsti, iscritti nel Fondo: successivamente è stato indicato l'importo netto. Nella voce 20 "Imposte sul reddito" si è continuato ad iscrivere le imposte correnti, anticipate e differite, tenuto conto della dichiarazione annuale dei redditi ai fini dell'IRES e dell'IRAP e dei prospetti delle imposte differite ed anticipate indicate nella nota integrativa.

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

Trattandosi di una fase di liquidazione, la distinzione fra immobilizzazioni ed attivo circolante viene meno anche se per ragioni di ordine pratico e fiscale è conveniente mantenere la "struttura" delle voci dell'Attivo di cui all'art. 2424 c.c..

Per rispettare il principio di chiarezza del bilancio di cui all'art. 2423 c.c., che vale anche per i bilanci annuali di liquidazione, nel conto economico di tali bilanci sarà necessario iscrivere i costi ed oneri di liquidazione ed i proventi di liquidazione man mano che vengono rilevati, in base ai criteri sulla competenza economica; l'importo complessivo annuale dei costi ed oneri non tipici dell'attività dell'impresa rilevato sarà poi neutralizzato da un'apposita voce del conto economico inserita fra i componenti reddituali positivi, per un ammontare pari a quello stanziato per quei costi ed oneri. Analogamente, l'importo dei proventi non tipici sarà neutralizzato da apposita voce inserita fra i componenti reddituali negativi. Per differenza fra gli importi effettivi dei costi/oneri e proventi e gli "utilizzi" del Fondo si avranno delle eccedenze negative/positive che influiranno sul risultato economico dell'esercizio. Conformemente al dettato dell'art. 2435 bis del codice civile non è stata redatta la relazione sulla gestione. Le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 sono di seguito esposte.

#### Dati sulle azioni proprie o azioni di società controllanti possedute

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non deteneva, né in proprio, né per interposta persona, azioni/quote proprie. Durante l'esercizio 2019 non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle partecipazioni in società controllanti né operazioni relative all'acquisto ed alla vendita di azioni/quote proprie.

Nella presente nota integrativa, in riferimento a ciascuna voce delle attività e delle passività, è stata

compilata una tabella, che riporta in colonne affiancate : a) l'importo risultante dal precedente bilancio d'esercizio; b) la variazione intervenuta nell'anno 2019; c) l'importo indicato nel presente bilancio d'esercizio.

### **CRITERI DI REDAZIONE**

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in funzione della procedura di liquidazione con continuità aziendale così come intesa ex OIC n. 5 par. 4.3.3;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri con i quali occorre valutare le singole poste attive e passive del bilancio di liquidazione discendono logicamente dalle funzioni ad esso assegnate e dalla destinazione impressa al patrimonio sociale con lo scioglimento della società e sono radicalmente diversi da quelli prescritti dall'art. 2426 e seguenti. c.c. per il bilancio d'esercizio.

Gli elementi del patrimonio della società in liquidazione continuano ad essere un unico complesso economico funzionante che produce reddito, sia pur con una gestione di carattere "conservativo" e non dinamico.

Lo stato di liquidazione aziendale non pregiudica la possibilità di continuazione dell'attività di impresa allorché la stessa sia protesa alla conservazione del valore dell'azienda in termini di realizzo, ossia, in caso di cessione dell'intero complesso aziendale. In ogni caso, la gestione continuativa dell'attività di impresa non perseguirebbe lo scopo "lucrativo" bensì quello "incrementativo" del patrimonio netto. In ipotesi di continuità aziendale, la valutazione delle "Attività" richiedono l'applicazione dei criteri di funzionamento. Le attività immateriali intrasferibili, così come i costi capitalizzati, non vengono annullate, anzi, vi è altresì la prosecuzione del relativo piano di ammortamento. Allo stesso modo, anche le "Passività" sono valutate

secondo i criteri di funzionamento ma, è possibile altresì procedere all'iscrizione di fondi per rischi e oneri per eventuali passività, certe o probabili. A tal proposito l'OIC n. 5 così stabilisce: *“Nell'ipotesi di continuazione dell'attività dell'impresa, sia pure ai fini della conservazione del suo valore in funzione del miglior possibile realizzo (art. 2487, 1° comma, lett. c) del c.c.) e della massimizzazione del ricavo ottenibile dalla alienazione dell'azienda come complesso produttivo, la dottrina rileva che non si tratta di una vera e propria gestione “dinamica” di tipo lucrativo, libera, bensì di una gestione che è pur sempre finalizzata alla conservazione più che all'incremento del valore (anche perché non si tratterebbe di conseguire utili che possano essere distribuiti ai soci, non essendo ciò consentito in fase di liquidazione)”*. Tuttavia, in ipotesi di continuità dell'attività di impresa, il fondo per oneri e rischi di liquidazione deve contenere esclusivamente *“i costi ed gli oneri della liquidazione che sono estranei alla gestione provvisoria dell'azienda considerata”, ovvero sia le cosiddette sopravvenienze passive (e attive)*. Ai fini del corretto utilizzo del fondo è bene precisare che nell'ipotesi in cui, per un determinato onere (o provento) sia stato sostenuto (o conseguito) per un determinato esercizio un importo superiore a quello previsto per tale periodo, nella colonna 3 della relativa tabella, l'utilizzo va indicato per l'intero importo stanziato. Se invece il costo o l'onere effettivamente sostenuto in quell'esercizio è inferiore all'importo stanziato per il medesimo esercizio (nel Fondo), la differenza, che costituisce una sopravvenienza attiva va imputata al conto economico tra i proventi straordinari. Ovviamente, considerato che il fondo trae origine da una mera permutazione finanziaria (infatti la contropartita del fondo è “rettifiche di liquidazione” ovvero una posta negativa di patrimonio netto), siffatte sopravvenienze attive sono stornate mediante la posta negativa di patrimonio netto denominata “rettifiche di liquidazione” che rappresenta la parte di fondo stimata ma non utilizzata durante il procedimento di liquidazione.

In sintesi, il contenuto del bilancio e la valutazione delle attività e passività sono strettamente legati alle modalità con le quali sarà svolta la liquidazione ed alla prosecuzione o meno dell'attività d'impresa.

Si indicano di seguito i criteri applicabili alle principali voci dell'attivo e del passivo.

### **A) Attività**

#### **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Dalla situazione patrimoniale consegnata dagli amministratori non si evidenziano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti né da altre informazioni, ad oggi acquisite, si deduce l'esistenza, nel patrimonio della società in liquidazione, di tale tipologia di attività.

#### **BI) Immobilizzazioni immateriali**

Dalla situazione patrimoniale consegnata dagli amministratori si evidenziano immobilizzazioni immateriali, che per loro natura sono state oggetto di rettifica nei modi e nei termini che seguono.

Durante la fase di liquidazione, e in particolar modo a decorrere dal 21/02/2017, il liquidatore ha considerato legittimo annullare la residuale sottovoce delle immobilizzazioni immateriali mediante la contropartita “rettifiche da liquidazione”.

Vi è da sottolineare come siffatta rettifica non è l'effetto dell'applicazione dell'OIC 5 e in particolare della



sostituzione del normale funzionamento dell' attività di impresa (fine lucrativo) con quello meramente conservativo del patrimonio aziendale tipico della fase di liquidazione, invero, alla base di tale emendamento, vi sono alcune eccezioni: Sebbene non vi siano state acquisizioni di immobilizzazioni immateriali durante l'anno 2019, è bene rammentare al lettore come l'elisione di tale voce dal bilancio del periodo 2017 sia stata il risultato delle seguenti considerazioni tecnico-contabili.

- 1) l'impossibilità di siffatte spese di dar origine a beni materiali **con una loro individualità e funzionalità** che, al termine della liquidazione possano essere rimossi e/o autonomamente utilizzati;
- 2) l'impossibilità di imputare tali spese ai cespiti ai quali si riferiscono in relazione ai documenti contabili in possesso del liquidatore;
- 3) l'utilizzo negli anni precedenti della capitalizzazione di alcuni costi è stata soggetta a valutazioni alquanto discrezionali e manca (ove richiesto) l'autorizzazione del collegio sindacale alla iscrizione nell'attivo immobilizzato, inoltre parte dell'attivo era costituito da valori di rilevanza esclusivamente fiscale e non civile. Tutte queste considerazioni rendono l'aggregato presente completamente non attendibile; è quindi del tutto sconsigliabile il riporto nei bilanci successivi nonché il proseguire la procedura di ammortamento

### **BII) Immobilizzazioni materiali**

I criteri adottati per valutare le immobilizzazioni materiali sono differenti e mutano in relazione alla diversa destinazione attribuita ai beni costituenti il patrimonio della società.

La voce immobilizzazioni materiali comprende, oltre che le acquisizioni avvenute durante il 2019 pari a 2.514,00 euro, nonché quelle relative ai periodi precedenti per le quali si è provveduto a predisporre il relativo ammortamento. Sono escluse dall'ammortamento quei beni materiali già presenti nel bilancio 2017, il cui valore è il risultato della stima di un esperto or tempo nominato dal liquidatore all'epoca dell'insediamento.

### **BIII) Immobilizzazioni finanziarie**

Non sono presenti in bilancio.

### **CI) Rimanenze**

Vengono valutate al termine di ogni esercizio al costo medio ponderato.

### **CII) Crediti**

I crediti sono stati determinati al valore di realizzo.

### **CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Non sono presenti in bilancio.

### **CIV) Disponibilità liquide**

Per ciò che concerne il denaro ed altri valori esistenti in cassa, trattandosi di valori "liquidi", non si dà luogo ad una vera e propria valutazione ma solo alla loro "numerazione". I conti ed i depositi bancari attivi sono stati indicati al valore nominale.

### **D) Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico-temporale e

contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

## **B) Passività e netto**

### **A) Patrimonio netto**

Per quanto riguarda le "poste ideali del capitale netto": come ad esempio capitale sociale, riserva legale, soci c/futuro aumento del capitale sociale, utili di precedenti esercizi non distribuiti e portati a nuovo, è opportuno che esse continuino ad essere rilevate nei bilanci di liquidazione oltre che per ragioni di "continuità", anche per ragioni di natura fiscale. Nelle varie altre riserve è annoverata anche quella denominata "rettifiche di liquidazione" la cui consistenza è meglio dettagliata in apposita tabella.

### **B) Fondi per rischi ed oneri**

Le passività sono rappresentate da debiti e da fondi per rischi ed oneri. Tra questi è previsto altresì il "Fondo per oneri e rischi di liquidazione" meglio dettagliato in apposita tabella.

#### **a) Fondo per rischi ed oneri derivanti da controversie giudiziarie**

Numerose sono le controversie giudiziarie in essere. Nel fondo sono stati iscritti tutti i costi od oneri non attinenti la gestione di liquidazione di cui è possibile il sostenimento in riferimento alle vertenze in corso.

#### **b) Fondo per rischi ed oneri per imposte ed accertamenti fiscali**

Dalla revisione contabile è emersa la necessità di appostare in via prudenziale un fondo per coprire eventuali differenze di imposte ed accertamenti fiscali relativi ai periodi antecedenti la decorrenza della liquidazione.

#### **c) Fondo per oneri e spese di liquidazione**

Considerando che il procedimento di liquidazione è avvinto alla sostanziale continuità dell'attività aziendale, la funzione del Fondo è quella di indicare l'ammontare complessivo dei costi ed oneri di natura straordinaria (al netto dei proventi straordinari), ovvero estranei alla gestione ordinaria seppur vertente alla conservazione del patrimonio societario. L'iscrizione iniziale nel fondo di tali costi, oneri e proventi costituisce una deviazione dai principi contabili applicabili al bilancio ordinario d'esercizio, che è giustificata dalla natura straordinaria dei bilanci di liquidazione e, in particolare, dalle finalità esclusivamente prognostiche del bilancio iniziale di liquidazione. I costi ed oneri indicati nel Fondo sono

diversi da quelli correlati alle attività e passività già iscritte nell'attivo o nel passivo del bilancio iniziale di liquidazione (e da quelle già iscritte nei Fondi per rischi ed oneri); infatti sono stati iscritti tutti i costi, oneri e proventi che, sebbene non attinenti alla gestione di liquidazione, maturano dalla data dell'inizio della liquidazione e fino alla data presunta di chiusura della stessa.

Nei "A) Proventi della liquidazione da iscrivere nel Fondo" sono stati indicate "sopravvenienze attive" attinenti, a titolo esemplificativo, alle probabili transazioni positive asserenti l'abbattimento di posizione debitorie sia verso soggetti di diritto privati, sia verso Enti di diritto pubblico.

Tra i "B) Costi ed oneri da iscrivere nel Fondo" sono stati ricomprese le probabili sopravvenienze passive attinenti all'incremento di poste debitorie o decremento di quelle creditorie. A titolo esemplificativo è sufficiente elencarne alcune: compensi per i professionisti per prestazioni successive alla data di inizio della liquidazione (avvocati, commercialisti, ecc.), eventuali oneri derivanti da soccombenze in giudizio, perdite su crediti legate al rischio locativo, spese legali necessarie per la fase finale di cancellazione della società.

Ciò che viene iscritto, in unica voce, fra le Passività del bilancio iniziale di liquidazione è il saldo fra l'importo complessivo delle voci sub A) e l'importo complessivo delle voci sub B) (saldo che normalmente ha un segno negativo per il prevalere dei costi ed oneri di liquidazione).

Il fondo è stato determinato sulla base delle previsioni formulabili al momento di redazione del bilancio; è evidente che, trattandosi di un dato ex ante, sarà sottoposto a successivi e progressivi aggiustamenti.

#### **C) Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta il debito complessivo al netto degli acconti verso i dipendenti per tale posta .

#### **D) Debiti**

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore presunto di estinzione.

### **MUTUALITA' PREVALENTE**

La cooperativa è una società a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 c.c.

In effetti la cooperativa (anche in liquidazione) svolge la propria attività prevalentemente nei confronti degli utenti di beni e servizi; la mutualità si rinviene non tanto nei canoni stabiliti dal Codice civile, quanto nella prassi di gestione quotidiana. Infatti la cooperativa persegue le finalità consortili, garantendo un servizio di interesse pubblico, salvaguardando e mettendo il più possibile su uno stesso piano l'interesse generale della collettività con gli interessi legittimi degli operatori commerciali che operano all'interno del Mercato Ortofrutticolo e con gli interessi del mondo dell'agricoltura, al quale il Mercato è servizio essenziale come punto terminale della catena produttiva agricola. In definitiva la cooperativa gestendo un servizio pubblico, in sostanza opera per conto dei comuni soci servendo ad essi il servizio di gestione ed esonerandoli dall'appesantire i loro bilanci con oneri che, invece, gravano sulla cooperativa.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale sebbene il Consorzio sia in liquidazione da febbraio 2017. e quindi tenendo conto

del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di valore aggiunto.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### **Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)**

*Premesso che con l'art. 7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, va comunque data una opportuna informativa. In particolare, il Consorzio opera come supporto al commercio e distribuzione di beni alimentari di prima necessità e, pertanto non ha risentito o meglio ha solo marginalmente subito gli effetti della emergenza sanitaria. E' bene sottolineare che la continuità aziendale nel caso di specie è funzionante alla liquidazione e non il contrario. In altri termini, la pandemia non ha inciso sulla durata della continuità aziendale già temporalmente circoscritta dal sopraggiungere dello scioglimento.*

## **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono pari a € 110.898 (€ 109.178 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Immobilizzazio i finanziarie	Totale immobilizzazio i
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	0	109.450	0	109.450
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	272		272
<b>Valore di bilancio</b>	0	109.178	0	109.178
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	2.514	0	2.514
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	794		794
<b>Totale variazioni</b>	0	1.720	0	1.720
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	0	111.964	0	111.964
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	1.066		1.066
<b>Valore di bilancio</b>	0	110.898	0	110.898

Il valore contabile delle immobilizzazioni, siano essere materiali immateriali o finanziarie, è al netto del relativo fondo ammortamento. Sono state rettifiche come sopra meglio descritto.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile: non sono presenti in bilancio.

### Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti in bilancio.

### Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile: Non presenti in bilancio.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	164.773	-29.393	135.380	135.380	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	121.444	0	121.444	121.444	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	62.572	12.162	74.734	74.734	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	126.045	2.924	128.969	128.969	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>474.834</b>	<b>-14.307</b>	<b>460.527</b>	<b>460.527</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

I crediti commerciali sono indicati al netto del relativo fondo svalutazione.

### Oneri finanziari capitalizzati

Vengono di seguito riportati gli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile: non sono presenti in bilancio

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

### Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state apportate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Pertanto la tabella successiva risulta non compilata.

Voci di conto economico	Senza svalutazione	Con svalutazione	Differenza
Reddito ante imposte	0	0	0
Imposte dell'esercizio	0	0	0
Reddito netto	0	0	0

### Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società. Non sono state effettuate rivalutazioni.

**Immobilizzazioni immateriali:**

**Immobilizzazioni materiali:**

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € -350.943 (€ -460.413 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	30.987	0	0	0
Riserva legale	138.634	0	0	34.883
Riserve statutarie	126.077	0	0	34.883
Altre riserve				
Riserva straordinaria	159.577	0	0	0
Varie altre riserve	-857.413	0	0	28.404
Totale altre riserve	-697.836	0	0	28.404
Utili (perdite) portati a nuovo	-174.551	0	53.107	0
Utile (perdita) dell'esercizio	116.276	0	-116.276	0
Totale Patrimonio netto	-460.413	0	-63.169	98.170

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		30.987
Riserva legale	0	0		173.517
Riserve statutarie	0	0		160.960
Altre riserve				
Riserva straordinaria	10.084	0		149.493
Varie altre riserve	0	0		-829.009
Totale altre riserve	10.084	0		-679.516
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-121.444
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	84.553	84.553
Totale Patrimonio netto	10.084	0	84.553	-350.943

	Descrizione	Importo
	RETTIFICHE DI LIQUIDAZIONE	-829.006
	ARROT. UNITA' DI EURO	-3
<b>Totale</b>		<b>-829.009</b>

Le rettifiche di liquidazione poste in essere dal nominato liquidatore, hanno avuto una rilevanza complessivamente negativa sul patrimonio netto della società.

Per quanto riguarda l'anno corrente, il liquidatore ha rilevato degli incrementi di passività relative ad anni pregressi (in particolare dell'anno 2014) pari a 7.459,00 euro. Al contempo, sono state elise dalle passività potenziali per 23.000,00 euro relativamente alla risoluzione favorevole e/o "sine damno" di cinque cause legali iscritte in bilancio. Inoltre, le rettifiche di liquidazione sono state utilizzate per stornare il f.do svalutazione crediti per 7.270,00 euro a causa sia della riscossione di alcuni di essi sia per lo stralcio a mezzo di transazione. Infine, una variazione positiva delle rettifiche di liquidazione pari a 5.593,00 euro è stata determinata in relazione alle migliorie apportate alla stima del fondo spese e oneri delle liquidazione: anche in questo esercizio, come quello precedente, i componenti straordinari positivi hanno superato quelli negativi.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	30.987	0	0	0
Riserva legale	63.037	0	0	75.597
Riserve statutarie	50.481	0	0	75.596
Altre riserve				
Riserva straordinaria	73.544	0	0	86.033
Varie altre riserve	-921.940	0	0	64.527
Totale altre riserve	-848.396	0	0	150.560
Utili (perdite) portati a nuovo	-136.918	0	-37.633	0
Utile (perdita) dell'esercizio	214.355	0	-214.355	0

<b>Totale Patrimonio netto</b>	-626.454	0	-251.988	301.753
--------------------------------	----------	---	----------	---------

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		30.987
Riserva legale	0	0		138.634
Riserve statutarie	0	0		126.077
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		159.577
Varie altre riserve	0	0		-857.413
Totale altre riserve	0	0		-697.836
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-174.551
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	116.276	116.276
<b>Totale Patrimonio netto</b>	0	0	116.276	-460.413

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	30.987	CAPITALE PROPRIO	NO	0	0	0
Riserva legale	173.517	ACCANTONAMENTO UTILI	SI - B)	173.517	0	0
Riserve statutarie	160.960	ACC.TO UTILI	NO	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	149.493	ACCANTONAMENTO UTILI	SI - B)	149.493	0	0
Varie altre riserve	-829.009	RETTIFICHE DI LIQUIDAZIONE	NO	0	0	0
Totale altre riserve	-679.516			149.493	0	0
<b>Totale</b>	<b>-314.052</b>			<b>323.010</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>323.010</b>		
<b>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E:</b>						



altro								
	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	RETTIFICHE DA LIQUIDAZIONE	-829.006	RETTIFICHE PATRIMONIALI	NO	0	0	0	
	ARROT. UNITA' DI EURO	-3	POSTA CONTABILE	NO	0	0	0	
<b>Totale</b>		-829.009						

### Rappresentazione del Fondo per Rischi e Oneri di Liquidazione in ipotesi di continuità aziendale

Lo stato di liquidazione aziendale non pregiudica la possibilità di continuazione dell'attività di impresa allorché la stessa sia protesa alla conservazione del valore dell'azienda in termini di realizzo, ossia, in caso di cessione dell'intero complesso aziendale. In ogni caso, la gestione continuativa dell'attività di impresa non perseguirebbe lo scopo "lucrativo" bensì quello "incrementativo" e/o "conservativo" del patrimonio. In ipotesi di continuità aziendale, la valutazione delle "Attività" richiedono l'applicazione dei criteri di funzionamento. Allo stesso modo, anche le "Passività" sono valutate secondo i criteri di funzionamento ma, è possibile altresì procedere all'iscrizione di fondi per rischi e oneri per eventuali passività, certe o probabili. Tuttavia, in ipotesi di continuità dell'attività di impresa, il fondo per oneri e rischi di liquidazione deve contenere esclusivamente "i costi ed gli oneri della liquidazione che sono estranei alla gestione provvisoria dell'azienda considerata", *ovverosia le cosiddette sopravvenienze (insussistenze) passive (e attive)*. Ai fini del corretto utilizzo del fondo è bene precisare che nell'ipotesi in cui, per un determinato onere (o provento) sia stato sostenuto (o conseguito) per un determinato esercizio un importo superiore a quello previsto per tale periodo, nella colonna 3 della relativa tabella, l'utilizzo va indicato per l'intero importo stanziato. Se invece il costo o l'onere effettivamente sostenuto in quell'esercizio è inferiore all'importo stanziato per il medesimo esercizio (nel Fondo), la differenza, che costituisce una sopravvenienza attiva va imputata al conto economico tra i proventi straordinari. Ovviamente, considerato che il fondo trae origine da una mera permutazione finanziaria (infatti la contropartita del fondo è "rettifiche di liquidazione" ovvero una posta negativa di patrimonio netto), siffatte sopravvenienze attive sono stornate mediante la posta negativa di patrimonio netto denominata "rettifiche di liquidazione" che rappresenta la parte di fondo stimata ma non utilizzata durante il procedimento di liquidazione.

Pertanto, il fondo risulta costituito per complessivi 136.192,00 euro, e comprende esclusivamente componenti positivi e negativi straordinari di reddito (estranei alla gestione ordinaria della liquidazione).

La rappresentazione del Fondo in parola è riportata alla pagina successiva.

## FONDO PER RISCHI E ONERI DI LIQUIDAZIONE

SOPRAVVENIENZE ATTIVE/PASSIVE	SALDO FONDO ONERI E SPESE DI LIQUIDAZIONE A) - B) - AL 31/12/2018	VARIAZIONI PER MIGLIORI ACCERTAMENTI	UTILIZZI DEL FONDO	SALDO FONDO ONERI E SPESE DI LIQUIDAZIONE A) - B) - AL 31/12/2019
SOPRAVVENIENZE ATTIVE CE, A.5	181.546,35	€ 5.592,81	-€ 5.595,81	181.543,35
SOPRAVVENIENZE PASSIVE CE, B.6	- 10.640,00			- 10.640,00
SOPRAVVENIENZE PASSIVE CE, B.7	- 103.349,99			- 103.349,99
SOPRAVVENIENZE PASSIVE CE, B.8	- 4.788,00			- 4.788,00
SOPRAVVENIENZE PASSIVE CE, B.9	- 58.520,00			- 58.520,00
SOPRAVVENIENZE PASSIVE CE, B.11	- 11.704,00			- 11.704,00
SOPRAVVENIENZE PASSIVE CE, B.13	- 26.600,00			- 26.600,00
SOPRAVVENIENZE PASSIVE CE, B.14	- 102.136,36		3	- 102.133,36
SOPRAVVENIENZE PASSIVE CE, C. 17	-			-
<b>TOTALE</b>	- 136.192,00	5592,81	-€ 5.592,81	- 136.192,00

### Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante. Non esistono movimentazioni in tal senso.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente: Non sono presenti in bilancio.

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO

Il valore contabile del Fondo TFR è al netto del relative erogazioni anticipate ai dipendenti.

L'incremento netto di siffatto fondo è pari a euro.18.221,00. Tale incremento è dato altresì dalla rivalutazione istat/2019, al netto dell'imposta sostitutiva come per legge.

### DEBITI

#### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	0	216	216	216	0	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	177.763	15.798	193.561	193.561	0	0
<b>Debiti tributari</b>	104.041	-61.687	42.354	42.354	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	10.959	3.662	14.621	14.621	0	0
<b>Altri debiti</b>	74.467	12.151	86.618	64.775	21.843	0
<b>Totale debiti</b>	367.230	-29.860	337.370	315.527	21.843	0

#### Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i

debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	337.370
<b>Totale</b>	<b>337.370</b>

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali o comunque non ripetitivi.

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	sopravv. ordinaria	2.525	transaz. commerciali
	sopravv. ordinaria	5.419	transaz. commerciali
<b>Totale</b>		<b>7.944</b>	

Vi è da specificare che durante il corso dell'anno 2019, oltre al conseguimento di ricavi di natura caratteristica, il liquidatore ha altresì realizzato diverse transazioni commerciali realizzando uno stralcio di ben 7.944,00 di passività potenziali legate alla regolarizzazione di due professionisti, l'Ing. Zara e l'Avv. Cosimato. .

### COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali o comunque non ripetitivi.

Non sono state rilevate.

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza

IRES	9.554	0	0	0	
IRAP	5.956	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>15.510</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate**

Non sono state determinate, pertanto le tabelle sottostanti risultano non essere movimentate.

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	0	0	0
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	0	0	0

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	0	0	0	0
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0		0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0		0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	0	0	0	0

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile. Il costo complessivo del personale, comprensivo degli oneri contributivi e mutualistici/assicurativi è pari a 283.648,00 euro.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	5

<b>Operai</b>	2
<b>Totale Dipendenti</b>	8

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	30.000	17.551

Il compenso del liquidatore nonché quello dei sindaci è legittimamente imputato per la quota parte di competenza dell'esercizio 2019.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Non sono presenti in bilancio.

#### Impegni

Non sono presenti in bilancio.

#### Garanzie

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue. Non presenti in bilancio

#### Passività potenziali

Sono state appositamente accantonate nei fondi su descritti.

### Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile. Non sono presenti in bilancio.

### Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile. Non sono presenti in bilancio.

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile. Non sono

presenti in bilancio.

### **Fatti di rilievo avvenuti durante e dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti durante e dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile. Nei fatti intervenuti durante l'esercizio 2019, vi è da indicare la richiesta pervenuta dal "socio" Comune di Pagani, come da decreto n. 84 del 18/06/2019 dell'allora Sindaco, nel quale si chiede al presente Consorzio, mediante messa in mora, il pagamento di 1.210.300,00 euro a titolo di indennità-canone per aver lo stesso utilizzato e gestito di fatto "senza titolo" la proprietà descritta e individuata nella delibera di G.M. del Comune di Pagani n. 85 del 9/7/2019, a partire dal 01/05/2016 (ossia dalla data di registrazione catastale del trasferimento dell'immobile da parte della Regione Campania in favore del comune di pagani). Ritenendo la richiesta del tutto priva di fondamento giuridico, il Consorzio si è opposto mediante ricorso presentato al T.A.R. Campania-Salerno, nel quale si eccepiva in fatto e in diritto le pretese creditizie del "socio" Pagani richiedendo di conseguenza l'annullamento dei provvedimenti amministrativi originari della richiesta di pagamento di 1.210.300,00 euro a titolo di indennità-canonici. Lo scrivente liquidatore ha comunque provveduto nel medesimo periodo di ricezione degli atti dal Comune di Pagani a rendere edotti i soci e l'organo di controllo con comunicazione a mezzo PEC. L'ulteriore annotazione in nota integrativa per tali fatti che non possono avere alcuna influenza sul bilancio 2019 (per la mancanza di qualsivoglia titolo giuridico posto a fondamento del presunto credito) viene eseguita per espressa richiesta del Collegio Sindacale e dei soci intervenuti nell'assemblea per l'approvazione del bilancio 2019 tenutasi nel luglio c.a..

In merito ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rappresenta quanto di seguito:

#### ***Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)***

*In merito a:*

- *contrazione dei ricavi nell'esercizio 2020- nessun riscontro.*
- *impatti sui contratti esistenti- nessun riscontro;*
- *ridefinizione delle politiche di investimento- nessun riscontro;*
- *riorganizzazione degli spazi per salvaguardare la distanza di sicurezza- sono state poste in essere, sia nei locali amministrativi sia in quelli di transito degli operatori commerciali le apposite misure di sicurezza e di distanziamento.*
- *accordi con i principali clienti e fornitori (relativi, ad esempio, alla ridefinizione dei tempi di incasso e di pagamento)- nessun riscontro;*
- *eventuali accordi stipulati con gli Istituti di credito (es. moratorie) e altri finanziatori (es. altre società del gruppo)- nessun riscontro.*
- *decisioni assunte con riferimento al personale (es. ricorso allo smart working, ricorso alla cassa integrazione, alla fruizione di periodi congedo / ferie)- sono state poste in essere le adeguate misure di salvaguardia alla salute dei lavoratori;*
- *benefici connessi agli interventi del Governo a favore delle imprese- non rientranti per tipologia di attività svolta;*
- *specifici rischi individuati- nessun riscontro.*

### **Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte**

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile. Non sono presenti in bilancio.

### **Strumenti finanziari derivati**

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile. Non sono presenti in bilancio.

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Non sono presenti in bilancio.

### **Informazioni richieste dalla legge in merito a Start-up e PMI innovative**

Non ricorre la fattispecie.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue: a riserva patrimoniale come per legge.

### **Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo

### **Il liquidatore**

APA DOMENICO



**Dichiarazione di conformità**

“Il sottoscritto Dott. Luca Pignataro, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Nocera Inferiore al n 367/A, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società”